economiesuisse

Conferenza ministeriale AELS nel segno del conflitto commerciale

L'essenziale in breve:

- Il conflitto commerciale è stato un tema centrale alla Conferenza ministeriale AELS.
- Dopo anni di negoziati, è stato firmato l'accordo di libero scambio con la Malesia.
- Sono stati compiuti progressi significativi nell'accordo settoriale sul commercio digitale con Singapore.

La riunione ministeriale dell'AELS di quest'anno è stata dominata dal conflitto commerciale. Gli Stati dell'AELS Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera, in quanto nazioni esportatrici, sono direttamente interessati dalla controversia commerciale in corso.

Il Consigliere federale Guy Parmelin ha guidato la delegazione svizzera che si è recata a Tromsø, in Norvegia. L'apice della Conferenza è stato la firma dell'accordo di libero scambio con la Malesia.

A lungo termine, l'accordo di libero scambio dell'AELS con la Malesia apre l'accesso a un'economia emergente. Il paese punta a una posizione di mercato più forte nella produzione di semiconduttori e nei servizi informatici. È stata garantita la protezione della proprietà intellettuale, elemento centrale dell'economia svizzera basata sull'innovazione.

La sostenibilità è stata migliorata, in particolare per prodotti sensibili come l'olio di palma. Per questi prodotti sono stati stabiliti standard di sostenibilità rigorosi. Sono inclusi anche la protezione contro la deforestazione e la biodiversità, comprese le procedure arbitrali. Un altro elemento importante dell'accordo sono i diritti fondamentali del lavoro sanciti dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL).

Per la prima volta, è stato concordato un capitolo sugli appalti pubblici con un paese asiatico. La Malesia sta promuovendo la propria produzione di semiconduttori, che ora è il suo prodotto di esportazione più importante. Anche la produzione di prodotti farmaceutici e chimici e i servizi digitali sono tra i punti focali dei programmi di sostegno.

Nel corso della riunione ministeriale sono state affrontate anche questioni di politica di sicurezza nella regione artica. La regione è sempre più al centro dell'attenzione delle grandi potenze. Questo sia per quanto riguarda le rotte di navigazione strategicamente importanti, nonché la ricchezza di materie prime nella regione. Così anche le discussioni internazionali sulla Groenlandia riguardano direttamente gli Stati dell'AELS, in particolare l'Islanda e la Norvegia.